



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 15/2020

10 aprile

Red.: Vogrič

EMERGENZA CORONAVIRUS

· **Janša: Stiamo studiando la possibilità di far ripartire gradualmente l'attività**

Parlando in diretta televisiva, martedì sera, il premier Janez Janša ha dichiarato che è al vaglio del governo la possibilità di far ripartire gradualmente, dopo le festività pasquali, l'attività produttiva, il commercio e determinati servizi, a patto che vengano soddisfatte alcune condizioni. La curva della diffusione del virus non sta crescendo più velocemente, ma non è ancora decrescente. Egli ha rimproverato il precedente governo per aver sottostimato il rischio epidemico. L'epidemia, secondo il Premier, sarebbe stata dichiarata troppo tardi, un errore da lui definito un atto "irresponsabile e criminale". Janša ha attaccato anche l'Unione Europea. Non ci è stata consegnata nemmeno una maschera protettiva, un ventilatore polmonare o altro materiale protettivo, ha detto, aggiungendo poi che "lo strumento cruciale, i coronatitoli, che consentirebbero di finanziare le conseguenze dell'epidemia a prezzo moderato, senza appesantire il debito pubblico dei singoli Paesi, continua a non godere di sufficiente sostegno fra i Paesi più ricchi dell'UE. Su questo punto purtroppo si gioca il futuro della valuta comune e dell'Unione". Janša ha sottolineato tuttavia che BCE e Commissione Europea hanno reagito più velocemente rispetto all'ultima crisi finanziaria, rendendo più elastiche le regole per gli aiuti statali ed una diversa ripartizione dei finanziamenti UE. A causa della "valanga di opinioni discordanti" egli ha ammesso che ci sono ritardi nell'attuazione del maxipacchetto economico anti-coronavirus approvato la scorsa settimana.

· **Lo Stato sloveno emette nuovi titoli**

Al fine di finanziare i provvedimenti anti-coronavirus, lo Stato si è indebitato all'inizio della settimana di ulteriori 2,25 miliardi di euro. Secondo l'agenzia STA, la Slovenia ha emesso un nuovo titolo per 1 miliardo a scadenza decennale (con un rendimento dello 0,90%), aumentato di 1,15 miliardi la collocazione degli attuali titoli triennali con scadenza a marzo 2023 (con un rendimento dello 0,25%) e di 100 milioni quella dei titoli in scadenza nell'agosto 2045 (con un rendimento dell'1,52%).

Preparativi per il secondo pacchetto di misure

Il governo si è riunito venerdì, per esaminare un secondo pacchetto di interventi al fine di contrastare gli effetti della pandemia. L'accento è stato dato al sostegno all'economia. L'esecutivo, secondo diverse fonti stampa, starebbe procedendo di concerto con i rappresentanti del mondo dell'economia e del lavoro, per l'adozione di misure incentrate sul mercato del lavoro, sui provvedimenti finanziari e sulla fiscalità.

Intesa fra i ministri delle finanze UE

“L'intesa raggiunta è un passo verso la direzione giusta”, ha dichiarato il Ministro delle Finanze Andrej Šircelj a seguito della riunione dei Ministri delle Finanze UE, dedicata alle misure anti Covid-19. Šircelj non ha smentito la diversità di vedute fra i ministri; ha tuttavia affermato che “abbiamo a disposizione diversi nuovi meccanismi a breve termine che creano un nuovo percorso verso una guarigione a medio termine”, riporta la STA.

Critiche all'Unione

In un commento, il quotidiano economico Finance di mercoledì sostiene che la pandemia di coronavirus è un'altra occasione sprecata dell'Unione Europea. Il principale quotidiano finanziario sloveno evidenzia come l'Italia abbia ottenuto aiuti (attrezzature mediche e material protettivo), non dall'UE o dagli Stati membri, ma dalla Cina. Alcune manifestazioni di solidarietà da parte dei Paesi UE sarebbero state tardive, afferma la testata. In questi giorni, gli Stati membri dell'UE hanno l'opportunità di fare un passo avanti e emettere "coronatitoli", ma sembra che non saranno in grado di farlo. È probabile pertanto che l'azione dell'UE risulterà efficace solo su “piccole problematiche”, quali la legislazione congiunta sulla protezione dei dati personali o la riduzione dei costi di roaming per i telefoni, continuando a dimostrare debolezza di fronte agli shock maggiori, conclude Finance.

Il Delo commenta che i Paesi più colpiti e vulnerabili si attendono molto di più di quanto gli altri Paesi sembrino disposti ad offrire. Nel periodo in cui non si sono ancora cicatrizzate le ferite precedenti le discussioni al riguardo sono diventate «pericolose». Poiché l'UE si trova davanti ad una grave recessione e Bruxelles dovrebbe affrettarsi ad individuare soluzioni pragmatiche ed efficaci, sia per l'economia che per i cittadini.

Dnevnik: Il governo ha commesso un grave errore

Durante l'approvazione del primo pacchetto di misure anti-coronavirus il governo avrebbe commesso un grave errore tattico, appesantendo fortemente, dal punto di vista ideologico, l'intera discussione sugli interventi a favore dell'economia, peraltro urgenti. Lo scrive il quotidiano Dnevnik di sabato, facendo presente che l'inserimento delle proposte di inviare al confine croato l'esercito e di adottare misure di controllo da remoto dei movimenti delle persone contagiate nell'ambito delle misure di prevenzione

e contrasto all'emergenza epidemica da Covid-19, avrebbe danneggiato la discussione sugli interventi a sostegno dell'economia che godevano invece di ampio consenso bipartisan.

· **Anche il Delo esprime dubbi sui contenuti dei provvedimenti anti-corona**

Il Delo ritiene che, nel primo pacchetto di interventi anti-coronavirus, lo Stato avrebbe dedicato troppa enfasi alla tutela delle piccole imprese, agli artigiani e agli imprenditori autonomi. Per il quotidiano il vero problema è quello di far ripartire in tempo il settore manifatturiero da cui dipende – secondo la testata – anche la sorte delle PMI, nonché delle esportazioni. Sempre la testata rileva come i provvedimenti economici sinora adottati siano soprattutto finalizzati al mantenimento dei livelli occupazionali trascurando le problematiche di tenuta della stabilità fiscale e dei conti pubblici.

· **Danni nelle relazioni commerciali fra Slovenia e Italia**

Se i provvedimenti straordinari dureranno alcuni mesi, le esportazioni slovene in Italia scenderanno di circa il 15%, mentre gli utili del 30%. A scriverlo è il quotidiano Dnevnik, evidenziando che l'Italia è il secondo partner commerciale di Lubiana; in ogni caso i danni saranno molto consistenti, anche perché le imprese slovene hanno rapporti d'affari soprattutto con il nord-Italia, in primis con la Lombardia, cioè con la parte più colpita dall'epidemia. A risentirne sarà anche il settore turistico; sono stati 600 mila gli italiani che hanno visitato l'anno scorso la Slovenia. L'agenzia STA evidenzia il calo delle vendite delle stazioni di servizio nei pressi del confine con l'Italia, delle quali si servivano fino a poco tempo fa anche molti automobilisti italiani. In controtendenza la catena di distribuzione alimentare Mercator che nelle settimane scorse, come è stato riportato dal quotidiano Pirmorski dnevnik di Trieste, ha notevolmente accresciuto le importazioni di verdura dall'Italia.

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

· **Il prezzo economico dei provvedimenti anti-coronavirus**

Secondo la Banca centrale slovena, ogni giorno di "lockdown" si tradurrebbe in una riduzione di circa 60 milioni di valore aggiunto. I danni maggiori si registrerebbero nei comparti del commercio al dettaglio, della riparazione dei veicoli e del traffico, nonché in quello della ristorazione e del manifatturiero, che complessivamente rappresentano oltre il 40% del valore aggiunto sloveno. Nello studio, una cui sintesi è stata pubblicata dal quotidiano Dnevnik, la Banca centrale si attende che la diminuzione principale dell'attività economica (dal -23% al -45%, a seconda della durata dei provvedimenti) avverrà naturalmente nel secondo trimestre di quest'anno; il 2020 dovrebbe chiudersi con una decrescita del Pil entro una forchetta compresa fra -6% e -16%. Sempre secondo la Banca Centrale slovena i consumi privati dovrebbero registrare una flessione ricompresa fra il 2,4% ed il 9%.

· **Produzione industriale**

Nel febbraio scorso la produzione industriale è stata del 2,4% superiore a quella del febbraio 2019 e dell'1,5% rispetto al mese precedente, ha comunicato l'Ufficio nazionale di statistica. Su base annua è salita la produzione nel manifatturiero (+1,5%) e nell'attività mineraria (+3,9%), mentre la produzione dell'energia elettrica e del gas ha subito una contrazione (-4,3%).

Esportazioni e importazioni

A febbraio le esportazioni sono cresciute su base annua dell'11,7%, le importazioni invece del 5,9%. L'export negli Stati UE (che rappresenta il 70,3% del totale) e' aumentato del 5,5%, mentre le importazioni (il 69,2% del totale) sono diminuite del 2,1%. Sempre su base annua, nei Paesi extra-UE sono aumentate sia le esportazioni (+29,4%) che le importazioni (+29,9%).

BANDI

Bandi pubblicate sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Zdravstveni dom Dravograd.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344824&IO=90>

Gara Arredi per biblioteca.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344825&IO=90>

Gara Servizi di addetti industriali.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344812&IO=90>

Gara Servizi di riparazione e manutenzione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344813&IO=90>

Gara Apparecchi a ultrasuoni per uso diagnostico.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344801&IO=90>

Gara Reagenti e mezzi di contrasto.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344803&IO=90>

Gara Condutture, tubi, tubazioni, alloggiamenti, tubaggi e articoli connessi.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344800&IO=90>

Gara Barriere di sicurezza.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344839&IO=90>

Gara Sistemi e dispositivi di sorveglianza e di sicurezza.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344838&IO=90>

Gara Lavori di rifacimento di manto stradale.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=344836&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194